

# SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA



secondo Regolamento (CE) N. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, in versione valida

## Kontakt IPA plus

Data creazione	26. aprile 2005	Numero versione	1.07
Data revisione	12. marzo 2018		

### SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

#### 1.1. Identificatore del prodotto

Sostanza / miscela	Kontakt IPA plus sostanza
Nome chimico	alcool isopropilico
Numero CAS	67-63-0
Numero della sostanza	603-117-00-0
Numero ES (EINECS)	200-661-7
Numero di registrazione	01-2119457558-25-xxxx

#### 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso della sostanza previsto	Detergente.
Uso della sostanza sconsigliato	Il prodotto deve essere utilizzato solamente in base alle modalità esposte all'interno della sezione 1.

Relazione sulla sicurezza chimica

#### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

##### Distributore

Nome o ragione sociale	AG TermoPasty Grzegorz Gąsowski
Indirizzo	Kolejowa 33 E, Sokoty, 18-218 Polonia
Numero di identificazione (PIVA)	200133730
P.IVA	9661767714
Telefono	862741342
E-mail	biuro@termopasty.pl
Indirizzo www pagine	www.termopasty.pl

##### L'indirizzo di posta elettronica della persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza

Nome	AG TermoPasty Grzegorz Gąsowski
E-mail	biuro@termopasty.pl

#### 1.4. Numero telefonico di emergenza

- Osp. Niguarda Ca' Granda - Milano - +39 02-66101029
- CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Pavia - +39 0382-24444
- Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII - Bergamo --+39 800 883300
- Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica - Firenze - +39 055-7947819
- CAV Policlinico "A. Gemelli" - Roma - +39 06-3054343
- CAV Policlinico "Umberto I"- Roma - +39 06-49978000
- Az. Osp. "A. Cardarelli" - Napoli - +39 081-7472870

### SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

#### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

##### Classificazione de la sostanza in conformità al regolamento (CE) n. 1272/2008

Sostanza classificata come pericolosa.

Flam. Liq. 2, H225  
Eye Irrit. 2, H319  
STOT SE 3, H336

Testo completo di tutte le classificazioni e H-teoremi viene indicato nella sezione 16.

##### Principali effetti avversi fisicochimici

Liquido e vapori facilmente infiammabili.

##### Principali effetti avversi per la salute umana e per l'ambiente

Provoca grave irritazione oculare. Può provocare sonnolenza o vertigini.

# SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA



secondo Regolamento (CE) N. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, in versione valida

## Kontakt IPA plus

Data creazione 26. aprile 2005  
Data revisione 12. marzo 2018  
Numero versione 1.07

### 2.2. Elementi dell'etichetta

#### Pittogramma di pericolo



#### Avvertenza

Pericolo

#### Sostanza pericolosa

alcool isopropilico (Index: 603-117-00-0; CAS: 67-63-0)

#### Indicazioni di pericolo

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.  
H319 Provoca grave irritazione oculare.  
H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

#### Consigli di prudenza

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.  
P233 Tenere il recipiente ben chiuso.  
P280 Indossare Guanti protettivi/indumenti protettivi/protezione per gli occhi/protezione per il viso.  
P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.  
P312 In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI.  
P370+P378 In caso di incendio, utilizzare Estintori a polvere/granelli di polvere/diossido di carbonio per estinguere.

### 2.3. Altri pericoli

La sostanza non rispetta i criteri per l'identificazione delle sostanze persistenti, bioaccumulabili e tossiche (sostanze PBT) e delle sostanze molto persistenti e molto bioaccumulabili (sostanze vPvB), in conformità all'allegato XIII del regolamento (CE) N. 1907/2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH) con successive modifiche.

## SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

### 3.1. Sostanze

#### Caratteristica chimica

La sostanza viene specificata qui di seguito.

Numeri di identificazione	Nome della sostanza	Contenuto in % del peso	Classificazione in conformità al regolamento (CE) n. 1272/2008	Annotazioni
Index: 603-117-00-0 CAS: 67-63-0 CE: 200-661-7	<b>componente principale della sostanza</b> alcool isopropilico	100	Flam. Liq. 2, H225 Eye Irrit. 2, H319 STOT SE 3, H336	

Testo completo di tutte le classificazioni e H-teoremi viene indicato nella sezione 16.

# SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA



secondo Regolamento (CE) N. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, in versione valida

## Kontakt IPA plus

Data creazione	26. aprile 2005	Numero versione	1.07
Data revisione	12. marzo 2018		

### SEZIONE 4: misure di primo soccorso

#### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Cercare di tutelarsi. In caso della comparsa di qualsiasi genere di problema di salute o in caso di dubbi, contattare un medico e illustrare le informazioni inserite all'interno della scheda dei dati di sicurezza. In caso di incoscienza, mettere la persona in posizione stabile (posizione di recupero) su di un fianco con la testa leggermente ricurva all'indietro ed assicurarsi che le vie aeree risultino libere; non indurre mai il vomito. Qualora la persona si induca il vomito intenzionalmente, assicurarsi che non venga ingerito il rigetto. Nelle condizioni più gravi che potrebbero portare a rischiare la vita, effettuare innanzitutto la rianimazione della persona contaminata e assicurarsi che vi sia la possibilità di avere un'assistenza medica adeguata. In caso di arresto respiratorio, impiegare immediatamente una tecnica di respirazione artificiale. In caso di arresto cardiaco, effettuare immediatamente il massaggio cardiopolmonare.

##### **In caso di inalazione**

Interrompere immediatamente l'esposizione; portare la persona contaminata all'aria aperta. Proteggere la persona dall'eventuale aumento di freddo. Somministrare delle cure mediche in caso di irritazione, dispnea o altri sintomi persistenti.

##### **In caso di contatto con la pelle**

Rimuovere gli indumenti contaminati. Lavare l'area contaminata con una grande quantità di acqua, possibilmente tiepida. Un sapone, una soluzione o uno shampoo dovranno essere utilizzati solamente se non sono presenti ferite alla cute. Somministrare delle cure mediche in caso di irritazioni persistenti alla cute. Sciacquare la pelle/fare una doccia.

##### **In caso di contatto con gli occhi**

Sciacquare gli occhi immediatamente con acqua corrente, aprire le palpebre (sfregando qualora risulti necessario); rimuovere immediatamente le lenti a contatto dalla persona contaminata qualora suddette lenti risultino rovinate. Potrebbe essere necessario sciacquare per altri 10 minuti. Somministrare delle cure mediche, possibilmente specializzate.

##### **In caso di ingestione**

NON INDURRE IL VOMITO! Sciacquare la bocca con acqua e far bere 2-5 dl di acqua. Somministrare delle cure mediche nel caso in cui la persona presenti dei problemi di salute.

#### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

##### **In caso di inalazione**

Può provocare sonnolenza o vertigini.

##### **In caso di contatto con la pelle**

Non previsto.

##### **In caso di contatto con gli occhi**

Provoca grave irritazione oculare.

##### **In caso di ingestione**

Irritazione, nausea.

#### 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamenti sintomatici.

### SEZIONE 5: misure antincendio

#### 5.1. Mezzi di estinzione

##### **Mezzi di estinzione idonei**

Schiuma resistente all'alcool, con diossido di carbonio, in polvere e con sistema ad acqua nebulizzata.

##### **Mezzi di estinzione non idonei**

Getto d'acqua.

#### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio, potrebbe verificarsi la formazione di monossido di carbonio, diossido di carbonio o altri gas tossici. L'inalazione di prodotti pericolosi derivanti dalla degradazione (pirolisi) potrebbe causare seri danni alla salute.

#### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Utilizzare un autorespiratore isolante e indumenti protettivi a corpo pieno. Autorespiratori con indumenti a tenuta di gas quando è probabile una stretta prossimità alla sostanza o ai suoi vapori. Se i contenitori sigillati contenenti il prodotto si trovano vicino a delle fonti di calore, sarà necessario raffreddarli con dell'acqua. Non è permesso disperdere il fuoco contaminato tramite l'utilizzo di estintore, in quanto potrebbe portare l'immissione di tali sostanze contaminate all'interno di scarichi o superfici e corsi d'acqua.

# SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA



secondo Regolamento (CE) N. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, in versione valida

## Kontakt IPA plus

Data creazione	26. aprile 2005	Numero versione	1.07
Data revisione	12. marzo 2018		

### SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

#### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Fornire una ventilazione adeguata. La sostanza è infiammabile. La sostanza è estremamente infiammabile. Rimuovere tutte le sorgenti di ignizione. Utilizzare attrezzature protettive personali per il lavoro. Seguire le indicazioni della sezione 7 e della sezione 8. Non inalare aria nebulizzata. Evitare il contatto con pelle e occhi.

#### 6.2. Precauzioni ambientali

Evitare la contaminazione di terreni e superfici fognarie o falde acquifere.

#### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Il prodotto rovesciato dovrà essere coperto con materiali assorbenti adatti (non infiammabili) (polveri, terre diatomacee, terreno e altri materiali assorbenti adeguati); per poter essere conservato all'interno di contenitori ben sigillati ed in seguito essere smaltito così come indicato all'interno della sezione 13. In caso di dispersione di un'ingente quantità di prodotto, si prega di informare i vigili del fuoco e le altre autorità locali. Dopo aver rimosso il prodotto, lavare la zona contaminata con abbondante acqua. Non utilizzare solventi.

#### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Consultare le sezioni 7, 8 e 13.

### SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

#### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare la formazione di gas e vapori con concentrazioni infiammabili o esplosive e con concentrazioni che potrebbero eccedere i limiti di esposizione consentiti durante il lavoro. Il prodotto deve essere utilizzato solamente nelle aree dove non avviene il contatto diretto con il fuoco e altri fonti di ignizione. Utilizzare strumenti anti-scintille. Si raccomanda di utilizzare calzature e indumenti antistatici. Non inalare aria nebulizzata. Evitare il contatto con pelle e occhi. Non fumare. Utilizzare solo utensili antiscintillamento. Lavare accuratamente per le mani e le parti del corpo più esposte dopo l'uso. Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato. Utilizzare attrezzature protettive personali così come viene esplicitato all'interno della sezione 8. Osservare i regolamenti giuridicamente validi in merito alla sicurezza e alla tutela della salute. Mettere a terra/a massa il contenitore e il dispositivo ricevente. Utilizzare impianti elettrici/di ventilazione/d'illuminazione a prova di esplosione. Prendere precauzioni contro le scariche elettrostatiche.

#### 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare all'interno di contenitori chiusi accuratamente, asciutti e in aree ben ventilate adatte a tale scopo. Non esporre alla luce solare. Conservare sotto chiave. Tenere il recipiente ben chiuso. Conservare in luogo fresco.

#### Requisiti specifici o regole riguardanti la sostanza/miscela

I vapori del solvente sono densi rispetto all'aria e si accumulano in particolar modo vicino al piano dove si potrebbe verificare la formazione di una miscela esplosiva a contatto con l'aria stessa.

#### 7.3. Usi finali particolari

non indicato

### SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

#### 8.1. Parametri di controllo

nessuno

#### DNEL

alcool isopropilico

Lavoratori / consumatori	Via di esposizione	Valore	Effetto	Determinazione del valore
Lavoratori	Per via cutanea	888 mg/kg	Effetti cronici dei sistemi	
Lavoratori	Inalazione	500 mg/m <sup>3</sup>	Effetti cronici dei sistemi	
Consumatori	Per via cutanea	319 mg/kg	Effetti cronici dei sistemi	
Consumatori	Inalazione	89 mg/m <sup>3</sup>	Effetti cronici dei sistemi	
Consumatori	Orale	26 mg/kg	Effetti cronici dei sistemi	

#### PNEC

alcool isopropilico

Via di esposizione	Valore	Determinazione del valore
Acqua potabile	140,9 mg/l	

# SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA



secondo Regolamento (CE) N. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, in versione valida

## Kontakt IPA plus

Data creazione 26. aprile 2005  
Data revisione 12. marzo 2018  
Numero versione 1.07

alcool isopropilico

Via di esposizione	Valore	Determinazione del valore
Acqua del mare	140,9 mg/l	
Sedimentazione d'acqua dolce	552 mg/kg	
Sedimenti marini	552 mg/kg	
Terreno (agricolo)	28 mg/kg	

### 8.2. Controlli dell'esposizione

Seguire le misure di sicurezza in merito alla tutela della salute sul luogo di lavoro e in particolar modo le misure utili a fornire una buona ventilazione. Ciò potrà essere realizzato solamente tramite l'aspirazione della zona o tramite una ventilazione generale efficiente. Qualora non vengano osservati i limiti di esposizione ai prodotti, dovrà essere utilizzata una protezione appropriata per le vie aeree. Non ingerire, non deglutire e non inalare durante il lavoro. Lavare le mani con acqua e sapone dopo il lavoro e prima di una pausa.

#### Protezione degli occhi/del volto

Occhiali protettivi.

#### Protezione della pelle

Protezione delle mani: guanti protettivi resistenti al prodotto. La pelle contaminata dovrà essere lavata meticolosamente.

#### Protezione respiratoria

Utilizzo di semimaschera con filtro contro i vapori organici o utilizzo appropriato di un apparecchio autorespiratore nel caso in cui l'esposizione ai valori limite delle sostanze risulti maggiore o nel caso in cui siano presenti luoghi poco arieggiati.

#### Pericolo termico

Non disponibile.

#### Controlli dell'esposizione ambientale

Osservare le misure di sicurezza relative all'ambiente; per tali norme si prega di consultare la sezione 6.2.

## SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

aspetto	liquido
stato fisico	liquido a 20°C
colore	incolore
odore	contenente alcol
soglia olfattiva	data non disponibile
pH	data non disponibile
punto di fusione/punto di congelamento	-89 °C
punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	82 °C
punto di infiammabilità	12 °C
velocità di evaporazione	data non disponibile
infiammabilità (solidi, gas)	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
limiti superiori/inferiori di infiammabilità o di esplosività	
limiti di combustione	data non disponibile
limiti di esplosione	
inferiori	2 %
superiori	12 %
tensione di vapore	42 hPa a 20 °C
densità di vapore	1,05
densità relativa	data non disponibile
solubilità (le solubilità)	
solubilità nell'acqua	solubile
solubilità in grassi	data non disponibile
coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	data non disponibile
temperatura di autoaccensione	425 °C
temperatura di decomposizione	data non disponibile
viscosità	2,5 mPa*s
proprietà esplosive	I vapori a contatto con l'aria potrebbero divenire esplosivi.

# SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA



secondo Regolamento (CE) N. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, in versione valida

## Kontakt IPA plus

Data creazione	26. aprile 2005		
Data revisione	12. marzo 2018	Numero versione	1.07
	proprietà ossidanti	data non disponibile	
<b>9.2. Altre informazioni</b>			
	densità	0,785 g/cm <sup>3</sup>	
	temperatura di accensione	data non disponibile	

### SEZIONE 10: stabilità e reattività

#### 10.1. Reattività

La sostanza è altamente infiammabile.

#### 10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di utilizzo.

#### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Ignoto.

#### 10.4. Condizioni da evitare

Il prodotto è stabile e non necessita di eventuale degradazione in seguito ad un utilizzo normale. Proteggere da fiamme, scintille, surriscaldamento e agenti ossidanti.

#### 10.5. Materiali incompatibili

Proteggere da acidi forti, da basi e da agenti ossidanti.

#### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuna elaborazione in base ai normali utilizzi. A causa delle elevate temperature e del contatto con fonti di calore, potrebbe determinarsi la formazione di sostanze pericolose come ad esempio il monossido di carbonio e il diossido di carbonio.

### SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

#### 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Non è disponibile alcun dato tossicologico per la sostanza.

##### Tossicità acuta

In base ai dati disponibili, non è possibile rivelare una classificazione dei criteri standard.

alcool isopropilico

Via di esposizione	Parametro	Valore	Tempo di esposizione	Specie	Seso
Orale	DL <sub>50</sub>	5840 mg/kg		Topo di fogna (Rattus norvegicus)	
Per via cutanea	DL <sub>50</sub>	13900 mg/kg		Coniglio	
Inalazione	CL <sub>50</sub>	25000 mg/m <sup>3</sup>		Topo di fogna (Rattus norvegicus)	

##### Corrosione cutanea/irritazione cutanea

In base ai dati disponibili, non è possibile rivelare una classificazione dei criteri standard.

##### Gravi danni oculari/irritazione oculare

Provoca grave irritazione oculare.

##### Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

In base ai dati disponibili, non è possibile rivelare una classificazione dei criteri standard.

##### Mutagenicità sulle cellule germinali

In base ai dati disponibili, non è possibile rivelare una classificazione dei criteri standard.

##### Cancerogenicità

In base ai dati disponibili, non è possibile rivelare una classificazione dei criteri standard.

# SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA



secondo Regolamento (CE) N. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, in versione valida

## Kontakt IPA plus

Data creazione	26. aprile 2005		
Data revisione	12. marzo 2018	Numero versione	1.07

### Tossicità per la riproduzione

In base ai dati disponibili, non è possibile rivelare una classificazione dei criteri standard.

### Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Può provocare sonnolenza o vertigini.

### Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

In base ai dati disponibili, non è possibile rivelare una classificazione dei criteri standard.

### Pericolo in caso di aspirazione

L'inalazione dei vapori dei solventi che supera i valori limite di esposizione all'interno dell'ambiente lavorativo, potrebbe comportare un'intensa inalazione di veleni, in base al livello di concentrazione e al tempo di esposizione. In base ai dati disponibili, non è possibile rivelare una classificazione dei criteri standard.

## SEZIONE 12: informazioni ecologiche

### 12.1. Tossicità

#### Tossicità acuta

Criteri di classificazione, sulla base dei dati accessibili, non sono soddisfatti.

alcool isopropilico

Parametro	Valore	Tempo di esposizione	Specie	Ambiente
CE <sub>50</sub>	1800 mg/l	7 giorno	Alghe	
LOEC	10000 mg/l	48 ora	Daphnia magna	

### 12.2. Persistenza e degradabilità

Non disponibile.

### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

Non disponibile.

### 12.4. Mobilità nel suolo

Non disponibile.

### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Il prodotto non contiene nessuna sostanza che rispetti i criteri per l'identificazione delle sostanze persistenti, bioaccumulabili e tossiche (sostanze PBT) e delle sostanze molto persistenti e molto bioaccumulabili (sostanze vPvB) in conformità all'allegato XII del regolamento (CE) N. 1907/2006 relativo alla registrazione, alla valutazione, all'autorizzazione e alla restrizione delle sostanze chimiche (sigla: REACH) con successive modifiche.

### 12.6. Altri effetti avversi

Non disponibile.

## SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Pericolo di contaminazione ambientale; smaltimento dei rifiuti in conformità ai regolamenti locali e/o nazionali. Agire in conformità ai regolamenti attuali sullo smistamento dei rifiuti. Qualsiasi prodotto inutilizzato e qualsiasi imballaggio contaminato dovrà essere inserito all'interno di contenitori etichettati per la raccolta dei rifiuti e dovrà essere consegnato per l'eliminazione a una persona addetta allo smaltimento dei rifiuti (come ad esempio un'azienda specializzata in tale campo) la quale viene autorizzata per ciascuna attività relativa allo smaltimento di rifiuti speciali. Non svuotare il prodotto non utilizzato all'interno del sistema di rete fognario. Il prodotto non deve essere considerato come un rifiuto solido urbano. I contenitori vuoti potranno utilizzarsi come inceneritori dei rifiuti per produrre energia o potranno gettarsi all'interno di discariche mediante una classificazione appropriata. I contenitori perfettamente puliti potranno riciclarsi.

#### Normative sui rifiuti

La legge N. 185/2001 Coll., sui rifiuti con successive modifiche di alcune leggi. Decreto N. 383/2001 Coll., relativo alle disposizioni riguardanti la gestione dei rifiuti con successive modifiche. Decreto N. 93/2016 Coll., (catalogo dei rifiuti) con successive modifiche. Decisione 2000/532/CE per la disposizione di una lista dei rifiuti con successive modifiche.

# SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA



secondo Regolamento (CE) N. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, in versione valida

## Kontakt IPA plus

Data creazione	26. aprile 2005	Numero versione	1.07
Data revisione	12. marzo 2018		

### SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

#### 14.1. Numero ONU

UN 1219

#### 14.2. Nome di spedizione dell'ONU

ISOPROPANOLO

#### 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

3 Materie liquide infiammabili

#### 14.4. Gruppo di imballaggio

II - materie mediamente pericolose

#### 14.5. Pericoli per l'ambiente

non indicato

#### 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Ulteriori raccomandazioni sono consultabili a partire dalla sezione 4 fino alla sezione 8.

#### 14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL e il codice IBC

non indicato

#### Ulteriori informazioni

N° identificazione pericolo

33

(Codice Kemler)

N° ONU

1219

Codice di classificazione

F1

Etichette di pericolo

3



#### Trasporto aereo -ICAO/IATA

Istruzioni d' imballaggio passeggero 353

Istruzioni d' imballaggio kargo 364

#### Trasporto navale - IMDG

EmS (piano d' emergenza) F-E, S-D

MFAG 305

### SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

#### 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamento (CE) N. 1907/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 Dicembre 2006 relativo alla registrazione, alla valutazione, all'autorizzazione e alla restrizione delle sostanze chimiche (sigla: REACH), in base a quanto stabilito dall'agenzia europea per le sostanze chimiche, che sostituisce la direttiva 1999/45/CE e abroga il regolamento del Consiglio (CEE) N. 793/93 e il regolamento della Commissione (CE) N. 1488/94 così come la direttiva del Consiglio 76/769/CEE e le direttive della Commissione 91/155/CEE, 93/67/CEE, 93/105/CE e 2000/21/CE, con successive modifiche. REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006, con successive modifiche. La legge N. 350/2011 Coll., sulle sostanze chimiche e sulle preparazioni chimiche con successive modifiche. Decreto N. 432/2003 Coll., all'interno del quale vengono stabilite le condizioni per l'assegnazione di categorie inerenti il lavoro individuale, i valori limite degli indici provenienti dai test di esposizione biologica, le condizioni di campionatura dei materiali biologici per l'esposizione e i dettagli dei resoconti sul lavoro effettuato tramite l'impiego di amianto e di agenti biologici, con successive modifiche.

#### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

non indicato

### SEZIONE 16: altre informazioni

#### Elenco degli ulteriori teoremi standard sui rischi, utilizzati nella scheda di dati di sicurezza

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.

# SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA



secondo Regolamento (CE) N. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, in versione valida

## Kontakt IPA plus

Data creazione	26. aprile 2005	Numero versione	1.07
Data revisione	12. marzo 2018		

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

### Elenco delle istruzioni per manipolazione sicura, utilizzate nella scheda di dati di sicurezza.

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

P233 Tenere il recipiente ben chiuso.

P280 Indossare Guanti protettivi/indumenti protettivi/protezione per gli occhi/protezione per il viso.

P312 In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI.

P370+P378 In caso di incendio, utilizzare Estintori a polvere/granelli di polvere/diossido di carbonio per estinguere.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

### Ulteriori informazioni importanti riguardanti la salute e la sicurezza degli esseri umani

Il prodotto non deve essere utilizzato per altri scopi se non quelli esposti all'interno della sezione 1, a meno che non si presentino degli utilizzi specializzati che vengano approvati dal fabbricante o dall'importatore. L'utente è responsabile in merito al rispetto di tutti i regolamenti correlati alla tutela della salute.

### Legenda delle abbreviazioni e degli acronimi utilizzati nella scheda di dati di sicurezza

ADR	Accordo Europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada
BCF	Fattore di bioconcentrazione
CAS	Chemical Abstracts Service
CE	Numero ES è l'identificatore numerico di sostanze della lista ES
CE <sub>50</sub>	La concentrazione della sostanza con la quale è colpito il 50% della popolazione
CL <sub>50</sub>	Concentrazione della sostanza letale, in cui può essere previsto che provoca la morte del 50% della popolazione
CLP	REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele
COV	Composti organici volatili
DL <sub>50</sub>	Dose letale della sostanza dove può essere previsto che provoca la morte del 50% della popolazione
DNEL	Livello derivato senza effetto
EINECS	Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale
EmS	Piano di emergenza
IATA	Associazione Internazionale dei Trasportatori Aviatici
IBC	Il Codice internazionale per la costruzione e l'equipaggiamento delle navi trasportanti le sostanze chimiche pericolose
IC <sub>50</sub>	Concentrazione provoca il 50% di blocco
ICAO	Organizzazione internazionale dell'aviazione civile
IMDG	Traffico Marittimo internazionale di trasporto merci pericolose
INCI	Nomenclatura internazionale di Ingredienti Cosmetici
ISO	L'Organizzazione internazionale per la standardizzazione
IUPAC	Unione internazionale per chimica pura e applicabile
LOAEC	Concentrazione più bassa a cui si osserva un effetto avverso
LOAEL	Livello più basso a cui si osserva un effetto avverso
log Kow	Coefficiente di partizione tra ottanolo e acqua
MARPOL	La Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi
NOAEC	Concentrazione priva di effetti avversi osservati
NOAEL	Dose priva di effetti avversi osservati
NOEC	Concentrazione senza effetti osservati
NOEL	Dose priva di effetti osservati
OEL	Limiti di esposizione sul posto di lavoro
PBT	Persistente, bioaccumulabile e tossico
PNEC	Concentrazione prevedibile priva di effetti
ppm	Parti per milione
REACH	Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche
RID	Accordo sul trasporto di merci pericolose per ferrovia

# SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA



secondo Regolamento (CE) N. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, in versione valida

## Kontakt IPA plus

Data creazione	26. aprile 2005		
Data revisione	12. marzo 2018	Numero versione	1.07

UE	Unione europea
UN	Il numero di identificazione a quattro cifre della sostanza o di un articolo tratto dal Regolamento normative dell'ONU
UVCB	Sostanze di composizione sconosciuta o variabile, prodotti di una reazione complessa o materiali biologici
vPvB	Molto persistente e molto bioaccumulabile
Eye Irrit.	Irritazione oculare
Flam. Liq.	Liquido infiammabile
STOT SE	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola

### Linee guida per i corsi di formazione

Informare il personale riguardo alle modalità di utilizzo raccomandate, riguardo all'attrezzatura protettiva obbligatoria, riguardo alle norme di primo soccorso e alle modalità non consentite in merito alla gestione del prodotto.

### Uso limitato consigliato

non indicato

### Informazioni sulla fonte dei dati utilizzati per la compilazione della scheda di dati di sicurezza.

Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio (ES) N. 1907/2006 relativo alla registrazione, alla valutazione, all'autorizzazione e alla restrizione delle sostanze chimiche (sigla: REACH) con successive modifiche; Direttive 67/548/EHS e 1999/45/ES con successive modifiche. REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO con successive modifiche. La legge N. 350/2011 Coll., sulle sostanze chimiche e sulle preparazioni chimiche con successive modifiche. La legge N. 350/2011 Coll., sulle sostanze chimiche e sulle preparazioni chimiche con successive modifiche. Presentazione delle norme di primo soccorso dopo l'avvenuta esposizione ad agenti chimici (Zásady pro poskytování první pomoci při expozici chemickým látkám, doc. MUDr. Daniela Pelclová, CSc., MUDr. Alexandr Fuchs, CSc., MUDr. Miroslava Hornychová, CSc., MUDr. Zdeňka Trávníčková, CSc., Jiřina Fridrichovská, prom. chem.). Presentazione dei dati forniti dal fabbricante della sostanza o della miscela, qualora siano disponibili; indicazioni ricavate dai dossier di registrazione.

### Modifiche eseguite (quale informazione è stata aggiunta, omessa o modificata)

Aggiornamento generale

### Dichiarazione

La scheda dei dati di sicurezza fornisce le informazioni utili ad assicurare la sicurezza e la tutela della salute durante il lavoro così come la tutela ambientale. Le informazioni fornite fanno riferimento allo stato attuale di conoscenza e di esperienza relative al prodotto e rispettano i regolamenti legali in vigore. Le informazioni non devono essere intese come una garanzia della compatibilità e dell'utilizzo del prodotto per particolari impieghi.